



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0020659 del 24/06/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

CEIPPC-00-2014-0001326

del 14/07/2014

Enel Produzione S.p.A.
Divisione Generazione Ed Energy Management
Unità Di Business di Fusina
30171 Mestre Centro (VE)
Casella Postale 169
enelproduzione@pec.enel.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
cotana@crbnet.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma (RM)
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo inerente l'ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto di AIA MIN-DEC-0000055 del 22/02/2013 rilasciato alla società ENEL Produzione S.p.A. Centrale termoelettrica di Porto Marghera (VE) - Procedimento ID 95/614.

In merito alla documentazione trasmessa dalla società ENEL Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica di Porto Marghera, in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 3, del decreto di AIA del 22/02/2013, n. MIN-DEC-2013-0000055, inerente la "Redazione di un progetto finalizzato ad ottimizzare il contenimento delle emissioni diffuse di polveri", si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: mililloantonio.domenico@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-77/2014-0058.DOG



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2014 - 0018935 del 16/06/2014

CIPPC-00-2014-0001085

del 11/06/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Enel
Produzione S.p.A. - Impianto Termoelettrico di Porto Marghera - Venezia -
Ottemperanza alla prescrizione - ID 95/614

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Franco Cotana

All. c.s.





ALL. 1085/2014

Parere Istruttorio Conclusivo
Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale

Titolo III-bis - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Adempimento alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto AIA MIN-DEC-2013-0000055 del 22 febbraio 2013 riguardante la redazione di un progetto finalizzato ad ottimizzare il contenimento delle emissioni diffuse di polveri.

GESTORE	Enel Produzione S.p.A.
LOCALITÀ	Porto Marghera (VE)
COMMISSARI	<ul style="list-style-type: none">- Marco Antonio Di Giovanni – Referente- Paolo Bevilacqua- Antonio Mantovani- Roberto Morandi – Regione Veneto- Francesco Chiosi - Provincia di Venezia- Andreina Zitelli – Comune di Venezia
DATA DI EMISSIONE	22 maggio 2014
NUMERO TOTALE DI PAGINE	12



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

Indice

1	DEFINIZIONI	3
2	INTRODUZIONE	5
2.1	Atti presupposti.....	5
2.2	Atti normativi.....	6
2.3	Attività istruttorie.....	7
3	OGGETTO DELL'ADEMPIMENTO	8
4	PREMESSA.....	9
5	CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE	11
6	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO.....	11
7	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE.....	12



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Autorità controllo	di L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Veneto.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	Enel Produzione S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

- Migliori tecniche disponibili (MTD)** La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.
- Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)** I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.
- Uffici presso i quali sono depositati i documenti** I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.
- Valori Limite di Emissione (VLE)** La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

2 INTRODUZIONE

2.1 *Atti presupposti*

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000186 del 13 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto termoelettrico di Porto Marghera "Giuseppe Volpi" di Enel Produzione S.p.A., al Gruppo Istruttore così costituito:
- Marco Antonio Di Giovanni – Referente Gruppo Istruttore
 - Paolo Bevilacqua
 - Bernadette Nicotra
 - Antonio Mantovani
- vista la lettera di dimissioni dalla Commissione AIA-IPPC della Cons. Bernadette Nicotra, acquisita con protocollo Ministro-2012-0005260 del 18 settembre 2012;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Roberto Morandi – Regione Veneto
 - Francesco Chiosi - Provincia di Venezia
 - Andreina Zitelli – Comune di Venezia
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Francesca Giarolli



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

2.2 Atti normativi

- Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

2.3 Attività istruttorie

- Esaminata la documentazione trasmessa dalla società Enel Produzione S.p.A. con sede legale in Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma, relativa all'impianto termoelettrico di Porto Marghera "Giuseppe Volpi" sito in Via dell'Elettricità, 23 - 30175 Marghera (VE) con mail pec del 3 settembre 2013 (PRO-03092013-0034752), ed acquisita con prot. DVA-2013-0020282 del 5 settembre 2013;
- esaminato il decreto AIA rilasciato, prot. MIN-DEC-2013-0000055 del 22 febbraio 2013;
- esaminata la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-2013-0020810 del 12 settembre 2013;
- esaminate le linee guida generali e le linee guida di settore per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili e le linee guida sui sistemi di monitoraggio, e precisamente:
- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 giugno 2005 (decreto 31 gennaio 2005);
 - Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di monitoraggio - GU n.135 del 13 giugno 2005 (decreto 31 gennaio 2005);
 - Linee guida per le migliori tecniche disponibili - Impianti di combustione con potenza termica di combustione oltre 50MW (LGN) - S.O. n. 51 alla G.U. del 3 marzo 2009 (decreto ministeriale 1 ottobre 2008);
- esaminati i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants (LCP) - Luglio 2006.
- esaminata La Relazione Istruttoria redatta da ISPRA in data 4 marzo 2014 prot. CIPPC-00_2014-0000529 del 5 marzo 2014.
- vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 23/05/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC - 00_2014-0000997 del 26/05/2014.



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

3 OGGETTO DELL'ADEMPIMENTO

Ragione sociale	ENEL Produzione S.p.A.
Sede legale:	Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma
Sede operativa	Via dell'Elettricità, 23 – 30175 Marghera (VE)
Denominazione impianto	Centrale termoelettrica di Porto Marghera "Giuseppe Volpi"
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Adempimento
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW
Classificazione NACE	35.11 - Produzione di energia elettrica
Classificazione NOSE-P	101.01 - Processi di combustione maggiori di 300 MW (intero gruppo)
Numero addetti	18
Gestore	Fausto Bassi
Rappresentate legale	Gianfilippo Mancini
Referente IPPC	Franco Bertazzolo
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI
Sistema di gestione ambientale	EMAS, ISO 14001
Misure penali o amministrative	NO



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

4 PREMESSA

La nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-2013-0020810 del 12 settembre 2013 ha per oggetto l'ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto AIA (prot. MIN-DEC-2013-0000055 del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 64 del 16 marzo 2013) rilasciato per lo stabilimento Enel Porto Marghera.

All'articolo 1, comma 3 del decreto AIA è prevista la seguente prescrizione:

"Come prescritto al paragrafo 9.3 "Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime", pag. 129 del parere istruttorio, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un progetto per ottimizzare il contenimento delle emissioni diffuse di polveri".

In particolare, al paragrafo 9.3 del parere istruttorio per i due carbonili si prescrive:

- *"che il gestore entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA presenti all'A.C. un progetto per ottimizzare il contenimento delle emissioni diffuse di polveri che comprenda quanto riportato:*

Carbonile A fronte mare

- 1. deve essere dotato di sistema di umidificazione fisso che garantisca l'umidificazione di tutta la superficie;*
- 2. deve essere dotato di barriere frangivento perimetrali ed il cumulo di carbone non deve superare in ogni suo punto il cordolo di contenimento;*
- 3. il sistema di umidificazione mobile deve essere costituito da un cannon-fog posizionabile a secondo delle necessità;*

Carbonile B interno allo stabilimento

- deve essere dotato di sistema di umidificazione fisso che garantisca l'umidificazione di tutta la superficie;*
- per lo stoccaggio del carbone deve essere utilizzata solo la superficie definita dal Gestore nella documentazione presentata in sede di riunione GI-Gestore del 4 maggio 2011 (verbale di riunione protocollo CIPPC-00-201 1-0000780 del 04/05/2011, allegato n°5) pari ad una capacità di 25.000 tonnellate;*
- i due varchi esistenti devono essere dotati di cancelli;*
- le griglie di raccolta delle acque dilavanti, poste davanti ai varchi, dovranno essere ampliate;*
- il sistema di umidificazione mobile deve essere costituito da un cannon-fog posizionabile a secondo delle necessità".*

Il Gestore, in ottemperanza alla suddetta prescrizione, ha trasmesso, con mail pec del 3 settembre 2013 (PRO-03092013-0034752), ed acquisita con prot. DVA-2013-0020282 del 5 settembre 2013, il progetto richiesto nonché l'attestazione di avvenuto versamento pari a 2.000 euro.



Parere Istruttorio Conclusivo

Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

Si evidenzia che, oltre al progetto richiesto all'articolo 1, comma 3 del decreto AIA, il Gestore, con la stessa documentazione, ha trasmesso sia il programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle possibili perdite e alle relative riparazioni (LDAR) prescritto al paragrafo 9.6 del parere istruttorio (il decreto AIA ne prescrive la trasmissione all'Autorità Competente entro 6 mesi dal suo rilascio) di cui il Gestore ne prevede l'attuazione dopo l'approvazione dell'Autorità Competente, sia alcune attuazioni contenute nel piano di monitoraggio e controllo.

Vista la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-2013-0020810 del 12 settembre 2013, oggetto della presente relazione è il solo progetto per ottimizzare il contenimento delle emissioni diffuse di polveri.



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

5 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE

Il progetto presentato riporta le misure che il Gestore intende adottare per ottemperare alle prescrizioni previste al paragrafo 9.3 del parere istruttorio per i due carbonili.

In particolare, relativamente al carbonile B interno allo stabilimento il Gestore comunica che entro l'1 luglio 2014 rinuncerà all'utilizzo delle aree del parco carbone B per lo stoccaggio del carbone, ottemperando in questo modo definitivamente alla prescrizione in materia di contenimento delle emissioni diffuse.

Relativamente al carbonile A fronte mare, di superficie pari a circa 4.500 m², il Gestore dichiara che:

- è già dotato di un sistema di barriere frangivento e il cumulo di carbone già attualmente non supera in ogni suo punto il cordolo di contenimento, come dimostrato dalla figura seguente;
- è già dotato di un sistema di umidificazione mobile, costituito da un cannon-fog posizionabile a secondo delle necessità;
- non risulta necessario il sistema di umidificazione fisso per garantire la minimizzazione delle emissioni diffuse da tutta la superficie nello stato attuale di funzionamento della centrale¹ in quanto i quantitativi stoccati sono ridotti e contenuti al di sotto del cordolo di contenimento in una superficie gestibile mediante il sistema di umidificazione mobile già installato. Comunque, qualora fosse ritenuto necessario, saranno installati entro il mese di giugno 2014 una serie di iniettori di irrogazione (3 per ciascuno dei due lati paralleli al canale), collegati ad un nuovo anello alimentato dalla rete acqua industriale e dotato di opportuno contatore.

6 OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione del sito <http://aia.minambiente.it> non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

¹ Al riguardo, il Gestore dichiara che a partire dal 2010 le ore di funzionamento dei due gruppi sono drasticamente diminuite e sono state complessivamente inferiori alle 1.000 ore annue e che dal 1 gennaio 2013 fino alla data di presentazione della documentazione oggetto della presente relazione (settembre 2013) non è stato richiesto l'esercizio per nessuna delle unità produttive dalla centrale.



Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE)

7 CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Esaminata la documentazione trasmessa dal Gestore come adempimento alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto AIA rilasciato con prot. MIN-DEC-2013-0000055 del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 64 del 16 marzo 2013;

esaminata la Relazione Istruttoria redatta da ISPRA in data 4 marzo 2014, prot. CIPPC-00_2014-0000529 del 5 marzo 2014;

viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerati i contenuti dei BREF e delle Linee guida sui grandi impianti di combustione;

preso atto che risulta effettuato il versamento di euro 2000 come tariffa prescritta e prevista dal decreto interministeriale del 24 Aprile 2008, art. 5.

Il Gruppo Istruttore

ritiene che :

- il Gestore, abbia ottemperato nei tempi previsti alla prescrizione di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto AIA succitato, trasmettendo, con mail pec del 3 settembre 2013 (PRO-03092013-0034752 ed acquisita con prot. DVA-2013-0020282 del 5 settembre 2013), il progetto richiesto nonché l'attestazione di avvenuto versamento pari ad euro 2.000.
- per quanto riguarda il **carbonile B** le prescrizioni dell'AIA rilasciata vengono superate dalle dichiarazioni del Gestore sulla rinuncia al suo utilizzo a partire dal mese di luglio 2014;
- il Gestore debba presentare un'istanza per modifica non sostanziale all'AIA rilasciata, in cui venga indicata la nuova destinazione d'uso dell'area del **carbonile B**;
- il Gestore debba presentare contestualmente all'istanza di modifica al punto precedente o comunque entro quattro mesi dal rilascio del presente parere un piano di dismissione e un piano di indagine atto a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee di tale area dismessa e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- per il **Carbonile A** (fronte mare) :
 1. sia installato, secondo il cronoprogramma, il sistema di umidificazione fisso (dotato di opportuno contatore), costituito da un numero di iniettori di irrogazione capaci di coprire interamente la superficie del carbonile;
 2. sia presentata una relazione tecnica idraulica attestante l'efficienza del sistema di umidificazione fisso installato e le modalità di utilizzo dello stesso;
 3. sia tenuto in perfetta efficienza il sistema di umidificazione mobile (cannon-fog posizionabile a secondo delle necessità);
 4. siano installate le barriere frangivento di pari altezza a quelle esistenti, anche sui lati corti del carbonile, in corrispondenza del perimetro del bacino di contenimento.
- siano confermate tutte le prescrizioni contenute nel decreto AIA rilasciato con prot. MIN-DEC-2013-0000055 del 22 febbraio 2013 non modificate dal presente PIC.